



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - via Municipio, 16 – 31100 TREVISO – C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Urbanistica – Sportello Unico e verde urbano - Piazza Rinaldi , 1 – 31100 Treviso

Prot. n. (vedi stampigliatura a lato)

Treviso, (data del protocollo)

(Rif.Prot.n. 63265/2020)
sicraweb

VENETO STRADE S.P.A.
Via C. Baseggio, 5
30174 Mestre (Ve)
Veneto strade@pec.venetostrade.it

e, p.c PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente e Pianificazione
Territoriale
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso (TV)
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Comune di Casier
comunecasier@pec.it

OGGETTO: CPASS3 TERRAGLIO EST -- OPERE DI 2° STRALCIO. Proposta di attivazione variante urbanistica Riscontro.

Si fa seguito alla Ns. precedente mail in data 26 maggio u.s., inviata a riscontro della Vs. mail datata 18.05.2020, richiamati:

- i tavoli tecnici, tenutisi nel corso del 2019 presso la sede regionale con i rappresentanti delle amministrazioni comunali coinvolte;
- la video-conferenza tecnica, indetta da Veneto Strade In data 14 maggio u.s. che ha visto anche la partecipazione del comune di Casier, nel corso della quale sono state palesate le possibili implicazioni sotto il profilo urbanistico dell'opera stradale, con particolare focus per gli aspetti afferenti la pianificazione comunale, in considerazione del fatto che l'opera risulta parzialmente difforme dal tracciato previsto dal P.I.;

in attesa di conoscere le valutazioni che l'Amministrazione comunale vorrà esprimere in merito alla questione, si comunica quanto segue.

Relativamente alla trasmissione del progetto definitivo, di cui alla Vs. nota acquisita al protocollo del Comune al n. 63265 in data 26.05.2020, con contestuale richiesta di adozione della variante urbanistica, si ribadisce quanto già evidenziato nel corso dei tavoli tecnici e di quanto comunicato con la succitata mail del 26 maggio u.s..

Per quanto attiene alla variante urbanistica, a titolo collaborativo e indicativo, si segnala la necessità che la stessa venga corredata dalla documentazione (di seguito riportata, che dovrà essere predisposta, (come già evidenziato con la NS. precedente mail, a cura di codesto

Responsabile del procedimento: arch. Luca Tortora
Responsabile dell'istruttoria: geom. Ferdinando Bonavoglia
Per informazioni e comunicazioni:

telefono 8281, 8526 , fax n. 0422 658476
e-mail: luca.tortora@comune.treviso.it, ferdinando.bonavoglia@comune.treviso.it
Orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9-12; mercoledì 15-17

U
COMUNE DI TREVISO
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0092215/2020 del 28/07/2020
Firmatario: LUCA TORTORA

Ente), visti i tempi assolutamente ridotti ed altresì in considerazione che tale attività non è stata oggetto di preventiva programmazione da parte del Comune scrivente.

Documentazione a corredo della variante urbanistica:

A) Elaborazioni cartografiche

- a) Relazione tecnico-illustrativa;
- b) Elaborati grafici di analisi - inquadramento territoriale (stralcio CTR, catastale, PTCP, PAT, PI, vincoli, ecc.);
- c) Piano particellare esproprio con estratto planimetrico riportante il sedime delle aree interessate;
- d) Elaborati grafici di raffronto tra "PI VIGENTE" – "PI VARIANTE" in scala 1:2000;
- e) Redazione elaborati prescrittivi di variante al PI: Tavole T.01.31- T01.37 (in scala 1:2.000);
- f) Redazione elaborati grafici indicativi Tavole T05.09 e Tav. T05.12 – Vincoli e servitù (scala 1:5000);
- g) Valutazione di Compatibilità Idraulica (D.G.R.V. n. 1322 del 10.05.2006; D.G.R.V. n.1841 del 19.06.2007; D.G.R.V. n. 2948 del 06.09.2009);
- h) Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PI (art.11bis L.R.11/2004);
- i) Analisi ambientali per Valutazione di incidenza ambientale – screening e Verifica di assoggettabilità a VAS – Rapporto Ambientale Preliminare (vd. Mail del 22.05.2020);

B) Elaborazioni cartografiche, banca dati, standard di rappresentazione e archiviazione informatica.

Conformemente al parere ed alle indicazioni date da nostro Servizio S.I.T., si forniscono le seguenti specifiche tecniche:

- L'intera documentazione dovrà essere consegnata in formato digitale al fine di consentire l'inserimento nel Sistema Informativo Territoriale comunale (SIT), conforme ed idoneo agli strumenti informatici in dotazione dell'Ente. Pertanto la redazione della variante urbanistica dovrà seguire gli standard di rappresentazione ed archiviazione informatica secondo le indicazioni e gli strumenti in dotazione del Servizio Sistemi Informativi Territoriali dell'Ente.
- L'attività di redazione complessiva delle elaborazioni cartografiche e database, dovrà essere realizzato con utilizzo di strumenti GIS.
- Tutti i file cartografici ed alfa-numeriche dovranno essere consegnati in formato SHAPE.
- Tutti gli oggetti delle banche dati dovranno essere georeferenziati nella stessa proiezione della C.T.R.N., stante l'impostazione su quel fuso dell'intera banca dati urbanistica regionale e comunale.
- Dovrà essere utilizzato per la georeferenziazione il sistema di riferimento cartografico europeo ETRF2000, proiezione Fuso 12 – RDN2008/Zone 12 (E-N) - EPSG 7795- . Per la corretta conversione tra sistemi di riferimento geografici dovrà essere utilizzato il software ConVE2014 – Regione Veneto, il quale permette la trasformazione di coordinate nei sistemi in uso in Italia e in Europa. Il software verrà fornito dal Servizio SIT dell'Ente e dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'attività in essere e oggetto di incarico. In alternativa potranno essere richieste al Servizio SIT le basi cartografiche ed alfanumeriche già impostate nel corretto sistema di riferimento. Non dovranno comunque essere utilizzate sistemi di conversione derivanti da modalità proprie presenti nei diversi software gis (comandi di trasformazioni di coordinate/sistemi di riferimento).
- Le impaginazioni/cartiglio/bandella (legenda, grafie, riferimenti normativi, ecc.) degli elaborati grafici, per tutte le scale di stampe 1:2.000, 1:5.000 e 1:10.000 dovranno essere analoghe a quelle dell'attuale Piano degli Interventi vigente.
- Tutti gli elaborati dovranno essere redatti secondo le specifiche tecniche – informatiche dettati dalla L.R. n. 11/2004, in particolare dall'art. 50, allegato a), e ss.mm.ii.. Ai sensi della L.R.11/2004 tutte le banche dati alfa-numeriche, comprese le stesse geometrie/feature georeferenziate (geometrie puntuali, lineari ed areali), dovranno essere strutturate per Gruppi Tematici, ordinati secondo il contesto di applicazione. La struttura

Responsabile del procedimento: arch. Luca Tortora
Responsabile dell'istruttoria: geom. Ferdinando Bonavoglia
Per informazioni e comunicazioni:

telefono 8281, 8526 , fax n. 0422 658476

e-mail: luca.tortora@comune.treviso.it, ferdinando.bonavoglia@comune.treviso.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9-12; mercoledì 15-17

dei dati dei Gruppi Tematici dovrà essere quella definita nel manuale “banche dati e cartografie: specifiche tecniche” – allegato a) - L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.

- Dovranno altresì essere mantenute le stesse codifiche e denominazioni.

- I file shape dovranno essere consegnati e distinti, sia per le geometrie/parte grafica sia per le tabelle alfa-numeriche, come di seguito specificato:

- FILE SHAPE PIANO INTERVENTI ORIGINALI NON MODIFICATI
- FILE SHAPE PIANO INTERVENTI ORIGINALI MODIFICATI
- FILE SHAPE PIANO INTERVENTI NUOVI

In particolare:

- i file shape con nome file e struttura impostati dalla Regione Veneto ed utilizzati per creare la Variante al Piano degli Interventi, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- nome del file corrispondente a quanto indicato dalla Regione Veneto;
- struttura (nome e lunghezza dei campi) come indicato dalla Regione Veneto;
- eventuali nuovi campi utili per la vestizione e/o una maggiore lettura dei dati devono essere a destra dei campi obbligatori;

- I file shape aggiuntivi non previsti dalla Regione Veneto, dovranno avere comunque una continuità logica con il restante Piano degli Interventi.

- Per i “nuovi” inserimenti di tabelle, layer, retini, gli stessi dovranno essere proposti al Comune di Treviso e solo dopo conferma da parte dello stesso Comune, i professionisti potranno procedere alla consegna/stesura definitiva, poiché le stampe finali saranno redatte a cura del Comune stesso al fine di ottenere un’omogeneità grafica.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

SETTORE URBANISTICA
SPORTELLLO UNICO E VERDE URBANO

Per. Il Dirigente
Il funzionario direttivo P.O. – funzioni vicarie
arch. Luca Tortora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge